

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

A R E Z Z O

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DELL'8 MARZO 2023

Oggi 08.03.2022, alle ore 15:30, presso la sede, si riunisce il Consiglio dell'Ordine così composto:

Avv. Rita CAVEZZUTI	Presidente
Avv. Alessandra JOSEPH	Consigliere Segretario
Avv. Paolo Enrico AMMIRATI	Consigliere
Avv. Francesca ARCANGIOLI	Consigliere
Avv. Enzo BENINCASA	Consigliere
Avv. Antonella CALUSSI	Consigliere
Avv. Nicola FABBRI	Consigliere
Avv. Riccardo LA FERLA OMICCIOLI	Consigliere
Avv. Piero MELANI GRAVERINI	Consigliere
Avv. David SCARABICCHI	Consigliere
Avv. Elisa VALENTINI	Consigliere

OMISSIS

280) – DELIBERA DEL COA DI MILANO CONTRIBUTO MINIMO INTEGRATIVO

Il Consiglio, fa propria la delibera del Consiglio dell'Ordine di Milano condividendone integralmente i contenuti. Delibera di inviare agli iscritti e di pubblicare nel sito istituzionale la presente delibera nonché la delibera del Consiglio dell'Ordine di Milano.

OMISSIS

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to Avv. Alessandra JOSEPH

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Rita CAVEZZUTI

Copia conforme all'originale.

Arezzo, li 14.03.2023

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Alessandra JOSEPH

Firmato digitalmente da

ALESSANDRA JOSEPH

T = CONSIGLIERE SEGRETARIO



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, nella seduta del 2 marzo 2023
sentiti i Delegati del Comitato dei Delegati di Cassa Forense iscritti al Foro,

rilevato che

- con delibera del 16 settembre 2022, il Comitato dei Delegati di Cassa Forense aveva esteso al 2023 l'esonero degli iscritti dal pagamento del contributo minimo integrativo, già sospeso nel periodo 2018/2022;
- tuttavia, con nota del 13 febbraio 2023, pubblicata nei giorni scorsi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha ritenuto che il provvedimento in esame non possa essere approvato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 509/1994, e che, pertanto, la Cassa Forense dovrà procedere alla riscossione di tale contributo nella misura rivalutata di € 770,00;

considerato che

- tale ultima determinazione ministeriale - secondo quanto dichiarato dal Presidente della Cassa Forense - giunge inaspettata, tenuto conto che il costo contenuto dell'esonero, stimato in circa 25 milioni di euro, sarebbe assolutamente compatibile con gli equilibri finanziari di lungo periodo dell'Ente, mentre il richiamo ministeriale agli "*effetti negativi sui saldi di finanza pubblica*" non sarebbe condivisibile, in quanto gli stessi Vigilanti avevano approvato l'analogo provvedimento per il quinquennio 2018/2022;

considerato altresì che

- la suddetta scelta dei Ministeri, che impone alla Cassa Forense di riscuotere il contributo, si ripercuoterà inevitabilmente sugli avvocati italiani, già largamente colpiti da una pesante crisi economica che - anche in ragione della recente pandemia e dell'attuale contesto di conflitto internazionale - continua a incidere sulla stessa capacità dei professionisti di generare redditi adeguati in un mercato dominato dall'incertezza;

ESPRIME

profonda preoccupazione per la situazione di contrasto venutasi a creare nei termini sopra descritti, anche in relazione alla sfera di autonomia della Cassa Forense,

AUSPICA

che si possa definire quanto prima una soluzione, tecnicamente e normativamente ammissibile, che tuteli e garantisca in concreto anche l'affidamento degli iscritti alla Cassa Forense circa l'esonero dal pagamento del contributo integrativo minimo per l'anno 2023, se del caso mediante la revisione della determinazione dei Ministeri vigilanti.

Milano, 2 marzo 2023

Il Consigliere Segretario f.f.
Avv. Giovanni Briola

Il Presidente
Avv. Antonino La Lumia